



Il Calore di un Sorriso

E' inevitabile: per quante cose ci siano da fare, non possiamo andare a Nosy Be senza incontrare suor Anna Ferrante e i suoi bambini.

L'orfanotrofio "San Giuseppe" di Nosy Be fa parte delle realtà del Madagascar delle quali abbiamo deciso di prenderci cura, esattamente come fratelli maggiori che si adoperano in favore dei propri fratelli minori e più sfortunati. E chi è più sfortunato dei bambini dell'orfanotrofio?

Quando andiamo da suor Anna cerchiamo di andare nel pomeriggio, perché è il momento in cui, un po' per volta, rientrano anche i bambini e i ragazzi che frequentano le scuole esterne all'istituto. Così, verso le 16,30 ci siamo tutti, compresi quei bambini che rientrano nelle loro case nel fine settimana, perché loro, meno sfortunati di altri, mantengono un rapporto con le loro famiglie che tuttavia, a causa di lutti o di difficoltà quotidiane, non riescono ad occuparsi di loro come sarebbe giusto fare.



Le prime domande sono per Rosy, la piccola sorellina disabile che ha trovato nell'istituto una casa e una famiglia. La troviamo cresciuta, sempre vivace e coccolata da tutti: ai piedi ha un paio di sandalini donati da un'amica dell'Associazione. Suor Anna ci informa che la bimba sta crescendo bene, soprattutto da quando, grazie a due donazioni mirate, la bimba ha potuto fare più terapie riabilitative e disporre di un frullatore per deglutire meglio il suo cibo. Purtroppo non è ancora in grado di camminare, e questo resta l'obiettivo principale per noi e soprattutto per Suor Anna, perché la bimba sta crescendo a vista d'occhio, e se questa è una buona notizia, dobbiamo realisticamente pensare che ciò complicherà moltissimo l'assistenza di cui la bimba avrà sempre bisogno, dal momento che non sarà possibile disporre di sollevatore o di altri ausili che sarebbero davvero essenziali.

Ma il nostro arrivo, come sempre, non è rimasto inosservato: i bimbi dell'istituto, soprattutto i più piccoli, ci vengono incontro, e tutti si aspettano palloncini e palle per giocare, perché ogni nostra visita è tradizionalmente accompagnata da questi doni, e nessuno di noi li vuole deludere.

Ma i bambini, superata la prima fase di timidezza e di pudore, prendono confidenza e chiedono di più: vogliono abbracciarci, vogliono venire in braccio, hanno bisogno di contatto fisico.

Ci travolgono, ci salgono in braccio, ci abbracciano il collo, e ridono per le nostre smorfie e per le nostre buffe espressioni.



Tonga Soa News



BAMBINI DEL MADAGASCAR *Tonga Soa*

N.19 Gennaio 2017

Al nostro rientro in albergo ci rendiamo conto che quest'anno non sono molte le foto scattate: è impossibile sottrarsi alla domanda di affetto che i bimbi dell'istituto hanno nei loro occhi e questo ci ha impedito fisicamente di scattare le foto che, di solito, portiamo a casa in gran numero.

Ci piace immaginare che per qualche ora i bambini abbiano dimenticato la loro "diversità", la loro mancanza di riferimenti famigliari e che le loro risa e i nuovi giochi abbiano scaldato i loro cuori almeno quanto hanno scaldato i nostri. - Paola

Un "delitto" per un Acquedotto



Le necessità dei bambini e delle missioni di Ankaramibè, di Maromandia e di Santa Teresa sono sempre tante e sono davvero molti coloro che si offrono di aiutarci a trovare nuove occasioni di finanziamento.

E' quanto accaduto per l'Opera Pia Becchetti Paoletti, la cui sede è a Pitelli, un paese non tanto distante dalla città della Spezia: si tratta di un Ente che esiste da molti anni e che ultimamente ha cercato di ritrovare nuovi stimoli e nuove occasioni per fare del bene. Valentina, una di loro, mi chiede se la nostra associazione sia interessata ad organizzare una "Cena con Delitto": loro ci avrebbero assicurato scenografia, recitazione, aiuto logistico e persino tre persone per servire in tavola. Noi avremmo dovuto trovare una sede in grado di ospitare nello stesso momento una vera cena ed un'autentica indagine di polizia e, ovviamente, il catering e i premi per i vincitori.

Tutto sembra semplice, ed infatti riusciamo agevolmente a trovare la sala per la cena/spettacolo e una società di catering disposta ad aiutarci per un prezzo davvero generoso ed inaspettato. Ma anche i premi sono pronti per i vincitori: si tratta di una simpaticissima borsetta di iuta riempita di giochi di società e di oggetti utili, ma non manca un profumatissimo barattolino trasparente, che contiene delle spezie, un piccolo ricordo di un Paese lontano e coloratissimo, come il Madagascar.

E così il dieci dicembre scorso, nella grande sala della Forza e Coraggio" alle Grazie, va in scena per la prima volta una "Cena con Delitto": c'è la signora Fletcher, ci sono quattro sospettati dell'omicidio di una ricca signora, c'è la cameriera e anche una regista e capiamo subito che l'impegno è massimo, seppure la compagnia sia squisitamente amatoriale.

Tra di noi c'era qualche sedia vuota di troppo, ma il "Generale Inverno" che ha sconfitto persino Napoleone Bonaparte, ha distribuito un bel po' di influenza e parecchi malanni di stagione. Gli amici presenti in sala sono comunque più di 50 e la serata scorre veloce tra cibo e divertimento.

Via San Carlo 42/b – 21040 – Origgio (VA)

C.F. 94026140122 - Codice IBAN : IT82H052165028000000002471

@mail: bambinimadagascartongasoia@gmail.com

www.facebook.com/BambiniDelMadagascarTongaSoa



Tonga Soa News



BAMBINI DEL MADAGASCAR *Tonga Soa*

N.19 Gennaio 2017

L'occasione è comunque bella e tra di noi c'è anche don Giovanni Tassano, responsabile del Centro Missionario della Diocesi della Spezia, molto interessato al nostro lavoro in Madagascar. Mostriamo qualche immagine rubata nelle missioni nel corso del nostro recentissimo viaggio di ottobre e, tra tutte, una foto molto particolare: si tratta del panorama della valle di Ankaramibè, presa dall'alto, dalla nuovissima scuola media.

Ci serve per illustrare il nuovo progetto di cui abbiamo deciso di farci carico, così come richiestoci personalmente dal Vescovo di Ambanja, Monsignor Rosario Vella: si tratta del collegamento della missione di Ankaramibè con l'acquedotto pubblico.

Il nuovo progetto è ambizioso....e sicuramente anche costoso..... ma ad Ankaramibè esiste solo un pozzo profondo 16 metri, che l'anno scorso abbiamo dotato di un generatore di corrente per ridurre le fatiche delle suore nell'approvvigionarsi di acqua, ma che

nella stagione secca non è sufficiente a soddisfare le necessità della comunità. Occorre trovare una soluzione stabile ai loro problemi.

E la cosa non può attendere troppo, perché il Vescovo ci informa felicissimo anche di un'altra grande notizia: con tutta probabilità già dal prossimo anno Ankaramibè ospiterà una nuova comunità, una "Casa Famiglia" per ragazze che non hanno né una né l'altra. Il benefattore che consentirà questa nuova opera in favore delle giovani ragazze è svizzero. Noi non lo conosciamo, ma intuiamo al volo che anche le ragazze, che saranno ospitate nella casa che sarà costruita, entreranno presto nei nostri progetti e che non mancheremo di far sentire loro la nostra vicinanza, iniziando proprio da una delle opere più importanti, cioè quella che porta l'acqua.

La piccola Compagnia Teatrale dell'Opera Pia Paoletti Becchetti è sicuramente all'altezza delle aspettative e ci lascia con la gioia di aver contribuito fattivamente a raggiungere un obiettivo così importante come quello di portare l'acqua alla missione di Ankaramibè. Ma insieme ci lascia anche un importante insegnamento, ossia che la rete della solidarietà può moltiplicare i risultati quando si allarga e coinvolge più realtà, anche se diverse nelle finalità e nella propria storia.

Alla fine della serata abbiamo nella bussola un piccolo gruzzolo: certamente non basta per realizzare il collegamento con l'acquedotto, che dista diversi chilometri, ma ci fa ben sperare. L'ottimismo è fondamentale nel nostro lavoro, che, per quanto si faccia, rischia di sembrare comunque solo un sogno, come una goccia nel vastissimo mare del bisogno, ma fino ad oggi la Provvidenza non ci ha mai fatto mancare il suo aiuto, e certamente non comincerà ora!!!!





Tonga Soa News



BAMBINI DEL MADAGASCAR *Tonga Soa*

N.19 Gennaio 2017

Termina il 2016 e inizia il 2017

L'inizio del nuovo anno è l'occasione per fare un bilancio su come è andato il 2016 che si è appena concluso, di quali obiettivi sono stati raggiunti e sui nuovi traguardi e le sfide che ci attendono.

Cominciamo col dire che il 2016 è stato un anno di crescita per l'Associazione ed è doveroso condividere con tutti voi che siete i veri artefici di questi risultati quello che abbiamo realizzato insieme.

Adozioni: Le adozioni aumentano considerevolmente, i bambini adottati al 31/12/2014 erano **127**, un anno dopo al 31/12/2015 erano **208**, e al 31/12/2016 i bambini adottati sono **243**; 224 dei quali sostenuti direttamente dalle famiglie e 19 dall'Associazione, grazie a varie iniziative mirate. A questi vanno aggiunti 11 ragazzi ai quali è stata assegnata una "borsa di studio" istituita grazie ai fondi del 5 x 1000 che consente loro di frequentare gratuitamente la scuola Media.

Tutte le adozioni sono attive nelle tre Missioni dove prestano la loro opera le Suore di St Teresa, 123 sono a Nosy Be (St Teresa) 57 ad Ankaramibe e 63 a Maromandia.

Cure mediche e farmaci: Confermiamo il nostro grande impegno a sostegno delle visite e delle cure mediche a favore di tutti i bambini che frequentano le Missioni, adottati e non adottati, per il quale nel 2015 avevamo investito 3597€ mentre nel 2016 il fabbisogno è stato di 3581€, a cui vanno aggiunti 867€ destinati al sostegno dei minori con disabilità.

Sostegno all'istruzione: Questo è il capitolo su cui nel 2016 ci siamo sentiti di investire maggiormente soprattutto per garantire libri e materiale didattico anche a tutti quei bambini che pur non essendo adottati non se li possono permettere.

Di seguito un riassunto di come sono stati ripartiti i fondi.

- **Biblioteche di classe:** nel 2015 abbiamo investito 1700€ ad Ankaramibe, nel 2016 la cifra investita è salita a 2900€ così suddivisa: 1500€ a Maromandia, 500€ ad Ankaramibe e 900€ a St Teresa.
- **Fornitura cancelleria ai bambini non adottati:** nel 2015 investiti 1.270€, nel 2016 l'investimento è salito a 3.730€ così suddivisi: 1400€ a Maromandia, 630€ ad Ankaramibe e 700€ a St Teresa; 1000€ all'Orfanotrofio di Nosy Be.
- **Fornitura di materiale scolastico per i bambini adottati:** nel 2015 avevamo investito 1.354€, nel 2016 l'investimento è salito a 2.550€

Distribuzione alimenti: Nel 2015 la distribuzione di alimenti si è concentrata quasi esclusivamente sul riso di cui abbiamo finanziato l'acquisto di 10200kg

Nel 2016 abbiamo deciso di diversificare gli aiuti alimentari distribuiti in modo da introdurre qualche variante alla consueta dieta a base di riso. Di conseguenza abbiamo acquistato a 7500kg, equamente suddivisi tra la Missione di St Teresa e la casa delle ragazze di Maromandia. La somma non utilizzata per l'acquisto di riso è servita ad acquistare altri tipi di alimenti distribuiti ai bambini adottati. Da segnalare che è stato implementato l'acquisto del latte in polvere e la spesa per gli aiuti alimentari destinati ai poveri di Nosy Be

Via San Carlo 42/b – 21040 – Origgio (VA)

C.F. 94026140122 - Codice IBAN : IT82H052165028000000002471

@mail: bambinimadagascartongaso@gmail.com

www.facebook.com/BambiniDelMadagascarTongaSoa



Tonga Soa News



BAMBINI DEL MADAGASCAR Tonga Soa

N.19 Gennaio 2017

Spedizione materiali: I materiali raccolti e spediti nel 2015 sono stati 847kg, con una spesa di 2.601€. Nel 2016 abbiamo raccolto e spedito materiale per 790kg e le spese di spedizione sono state 2.494€. Di seguito riassumiamo nel dettaglio la loro destinazione: St Teresa 217,5kg, Ankaramibe 67,5kg, Maromandia 162kg, Orfanotrofio 343kg. L'impegno dell'associazione per il 2017 è quello di selezionare con occhio più critico i materiali da inviare in modo da ridurre la quantità ed utilizzare quanto non investito in spese di spedizione per effettuare acquisti in Madagascar così da sostenere l'economia locale.

Progetti realizzati: Nel 2016 abbiamo proseguito nella realizzazione di numerosi piccoli progetti per migliorare la funzionalità delle Missioni. Pentole, fornello e un nuovo generatore per la pompa dell'acqua ad Ankaramibe. Tre letti a castello completi di materassi e cuscini per Maromandia; 20 zanzariere per i letti delle suore a St Teresa.

Ma il progetto più importante per cui abbiamo iniziato ad accantonare risorse, è la realizzazione della connessione idrica all'acquedotto della Missione di Ankaramibe. Questa opera che prenderà corpo nel 2017, servirà a portare acqua corrente alla scuola elementare, alla scuola media e alla futura casa delle ragazze che sorgerà tra poco. Acqua corrente significa la possibilità di lavarsi, di avere servizi igienici e di non doversi portare l'acqua da casa quando si va a scuola, un vantaggio per tutti!!!!

Concludendo questo resoconto, non possiamo che esprimere la nostra gratitudine e quella delle Suore a tutti voi che con il vostro sostegno contribuite a dare la speranza di un futuro migliore a tanti bambini





Tonga Soa News



BAMBINI DEL MADAGASCAR Tonga Soa

N.19 Gennaio 2017

Una fine d'anno col fiato sospeso

E' il giovedì prima di Natale quando riceviamo una chiamata da Suor Emerentienne, dal suo tono di voce preoccupato capiamo subito che non si tratta del consueto scambio di Auguri. Infatti ci dice che il pulmino su cui viaggiava Suor Melinda, di ritorno da Majanga, è stato coinvolto in un incidente e che lei ha subito un forte trauma alla testa e le sue condizioni sono tali che, per garantirle cure adeguate, deve essere trasportata alla Capitale (Anatanarivo). Il viaggio da affrontare è molto lungo e disagiata su una strada pessima, ma non ci sono alternative se si vuole trovare un ospedale con apparecchiature e medici di buon livello. La telefonata dura pochi istanti e Suor Emerentienne ci lascia con la promessa di ricontattarci non appena arriveranno all'ospedale e con tanti interrogativi. Il tempo passa e mentre Suor Melinda accompagnata da Suor Emerentienne e da Suor Fabrizia viaggiano verso Antananarivo noi aspettiamo con ansia notizie che sembrano non arrivare più. Ma in Madagascar le attese sono sempre lunghe e le comunicazioni difficoltose, ringraziamo infinitamente il Vescovo di Ambanja Monsignor Vella e la Madre Generale delle Suore di St Teresa Suor Virginia che ci hanno confortato aggiornandoci sulle condizioni di Suor Melinda che fortunatamente erano in lento ma costante miglioramento.



Poi finalmente la buona notizia: i medici, valutate le condizioni cliniche, il 31 Dicembre hanno dimesso Suor Melinda che ha potuto tornare a St Teresa giusto in tempo per l'inizio del nuovo anno. Adesso l'attende un periodo di riposo per riprendersi dalle contusioni e per favorire il riassorbirsi degli ematomi.

L'assenza di Suor Melinda, Suor Emerentienne e Suor Fabrizia rallenta comprensibilmente le attività nelle Missioni e di conseguenza ci scusiamo con quanti sono in attesa di ricevere le foto dei bambini adottati. In questo momento chiediamo un po' di pazienza, nulla andrà perso o dimenticato e siamo sicuri che non appena questo brutto imprevisto sarà superato riusciremo a farci perdonare.

Uno spazio di Benvenuto

In questo angolo accogliamo i nuovi amici che da Dicembre si sono uniti a chi sostiene già da tempo l'Associazione adottando un bambino.

Diamo quindi il benvenuto a: Massimiliano & Sara, Stefania, Federica, Mariella, Giovanni & Giovanna, Maura, Giuseppe, Alessandro, Augusta

Via San Carlo 42/b – 21040 – Origgio (VA)

C.F. 94026140122 - Codice IBAN : IT82H052165028000000002471

@mail: bambinimadagascartongaso@gmail.com

www.facebook.com/BambiniDelMadagascarTongaSoa